

Polo Civico: "Buona cosa l'eliminazione delle circoscrizioni"

Data : 14 gennaio 2008

Riceviamo e pubblichiamo

L'abolizione dei Consigli di Circoscrizioni al di sotto dei Comuni che non abbiano raggiunto 100.000 abitanti è un inizio di razionalizzazione delle "Spese improduttive e a ricaduta passiva sui cittadini" che è opportuno iniziare a sviluppare sul territorio nazionale.

Anzi, sarebbe opportuno intervenire ulteriormente con l'abolizione di tutte quelle Province che non abbiano raggiunto almeno i 500.000 cittadini.

Specificatamente l'eliminazione a Gallarate delle 5 circoscrizioni (con una media di circa 10.000 cittadini ciascuna) comporta una riduzione di spesa annuale di oltre € 150.000 complessivi. Tale cifra potrà essere utilizzata per l'attuazione (finalmente!) del regolamento per le petizioni e del regolamento per il referendum comunale che tuttora sono assenti, e non permettono ai cittadini gallaratesi di potere usufruire di questi strumenti di partecipazione democratica (vedi ad esempio la impossibilità di realizzare il referendum sulla riqualificazione di Piazza Risorgimento).

Inoltre, a tutt'oggi, non si è provveduto a regolamentare i cinque parlamentini rionali . Anzi, si stava già valutando la possibilità di mutarne il numero e le loro funzioni . Infatti, la attuale strutturazione organizzativa e decisionale (per la quasi totalità di carattere consultivo) delle circoscrizioni ha comportato spesso che le decisioni prese all'interno del Consiglio di Circoscrizione venissero poi disattese dal Consiglio Comunale e dalla Giunta (come ad esempio i dinieghi e le critiche votate dai Consigli di circoscrizione di Crenna-Moriggia-Ronchi e di Cajello-Cascinetta sui Piani di Intervento Integrativi che non sono state minimamente ascoltate dalla maggioranza del Consiglio Comunale). Non è un caso che alcuni Consiglieri di circoscrizione si sono platealmente dimessi per protesta (ad esempio Danilo Barban, il Presidente Leoni).

Pertanto, il Polo Civico Di Centro nel concordare con la linea di riduzione della spesa pubblica con riguardo alla abolizione degli "Enti Inutili", propone al Consiglio Comunale di Gallarate , a

tutti i Consigli Comunali d'Italia e al Governo Italiano di valorizzare o supportare eventuali Comitati Spontanei di Quartiere che possano intervenire su specifici argomenti ed eventualmente utilizzare (su particolari argomenti) gli Istituti Democratici della Petizione Popolare o del Referendum Popolare.

Il Capogruppo del Polo Civico di Centro in Consiglio Comunale a Gallarate

Quintino Magarò